

## II.4.6.

[1r] Difesa in favore del pittore Giuseppe Mazza contro alcuni dispareri circa il riattamento da lui fatto nel Cenacolo di Leonardo da Vinci esistente nel refettorio de' reverendi padri Domenicani di Santa Maria delle Grazie di Milano<sup>a</sup>. <...>

[4v]<sup>b</sup> Non potrà <fare> a meno chi legge di non provare della pena intendendo che<sup>c</sup> quell'antecedente pittore<sup>d</sup> abbia avuto tanto coraggio di coprire interamente un'opera sì bella e dell'estrema importanza<sup>e</sup>. Si conosce<sup>f</sup> però che l'aver usato egli il ripiego dell'olio non è stato che giusto giacché, come abbiamo detto di sopra, non era possibile per l'umido il ritoccarla a secco; ma bisognava<sup>g</sup> ungere tutto il dipinto ad<sup>h</sup> olio ritocandone soltanto il guasto; poiché senza di questo tante macchie si sarebbero vedute quante erano le inevitabili ritocature. <...>

[6r]<sup>i</sup> Non si nega che vari autori di merito lontani a noi, e per conseguenza più vicini a Leonardo di quello che noi siamo,<sup>j</sup> abbiano asserito francamente che<sup>k</sup> il detto Cenacolo sia stato da esso dipinto a olio<sup>l</sup>; e può valere per tutti<sup>m</sup>. Raffaello du France, scrittore della vita di Leonardo, la quale vedasi nel principio della bellissima edizione fatta in Parigi l'anno 1651. Questo bravo francese non risparmiò né fatiche né studi per darci di Leonardo le più esatte idee, e insieme delle di lui operazioni: questo lesse gli autori tutti che di esso aveano parlato, ed ogni cosa<sup>n</sup> fece per adempire compiutamente il suo fine. Del suddetto Cenacolo [6v] però così dice: «Era una tal opera degna dell'immortalità, ma essendo dipinta a<sup>o</sup> olio sopra un muro umido è stata di poca durata, e oggidì è tutto guasta».

[7r]<sup>p</sup> Né deve giugner nuovo lo sbaglio di far credere ad olio alcuni pezzi fatti realmente a fresco. Il Malvasia ebbe il coraggio di asserire che un dipinto di Lippo Dalmasio era ad<sup>q</sup> olio, e così far credere che a Bologna fosse quest'arte avanti, che Antonello da Messina la portasse da Bruggia, colà avuta da Giovanni, che ne era stato il fortunato inventore; quando che esaminato che venne, trovossi che<sup>r</sup> fu fatto a fresco; e così il detto Malvasia s'<sup>s</sup> ingannò<sup>t</sup> dalla superficie del dipinto grassa e levigata come se fosse oleosa: ciò che di molti altri dir si potrebbe.<sup>u</sup>

<sup>a</sup> A margine inferiore destro: Altra simile si trova nell'Archivio di Casa Trivulzi alla classifica Araldica. Famiglie diverse. Milano. Santa Maria delle Grazie. — <sup>b</sup> Il testo da Non potrà <fare> a meno a ritocature è scritto a margine sinistro. — <sup>c</sup> Segue il sopraccitato professore depennato. — <sup>d</sup> antecedente pittore in interlinea su pittore depennato; il pittore è Michelangelo Bellotti. — <sup>e</sup> Segue Al signor Mazza noi che e due righe di testo depennato. — <sup>f</sup> Si conosce in interlinea su Conosciamo depennato. — <sup>g</sup> bisognava in interlinea su bastava depennato. — <sup>h</sup> Segue egli depennato. — <sup>i</sup> Il testo che segue fino a e oggidì è tutto guasta è scritto a margine, con alcune parti sottolineate, con cancellature e correzioni segnalate nelle rispettive note. — <sup>j</sup> Segue asserito depennato. — <sup>k</sup> Segue il dipinto del Cenacolo depennato. — <sup>l</sup> Nel testo oglio con g depennata; segue va depennato. — <sup>m</sup> Segue Lo scrittore della vita di Leonardo Raffaello nel nel (sic) principio della quale della di cui edizione bellissima fatta in Parigi nel 1651 depennato. — <sup>n</sup> ogni cosa in interlinea su tanto depennato. — <sup>o</sup> Segue oglio depennato. — <sup>p</sup> Il testo che segue fino a di molti altri dir si potrebbe è scritto a margine, con alcune parti sottolineate, con cancellature e correzioni di cui si dà segnalazione nelle rispettive note. — <sup>q</sup> Segue egli depennato. — <sup>r</sup> che in interlinea su a fresco che depennato. — <sup>s</sup> s' in interlinea su fu depennato. — <sup>t</sup> Segue come altri depennato. — <sup>u</sup> Segue onde torniamo ad asserire che a fronte di vari scrittori depennato; segue in quello modo.